LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

LIGURIA SPORT

Una «febbre da cavallo» ha tradito Ezio Caboni nel momento più importante. Ma, contro il Grosseto il mister sarà ugualmente in panchina per stare vicino ai ragazzi. *«Dobbiamo sbloccare il risultato nella prima parte»*, dice.

La C 2 stasera cambia volto?

	p.		p.
IMPERIA	31	Civitavecchia	24
Sangiovannese	30	Prato	23
SANREMESE	29	Albese	23
Carrarese	29	Massese	21
Cerretese	28	Derthona	21
Montecatini	28	Savona	19
Montevarchi	27	Viareggio	18
Siena	25	Grosseto	17
Almas Roma	24	Olbia	15

Bruno Baveni stringe le fila e sprona i nerazzurri a mantenere il vantaggio e la prima poltrona: *«Abbiamo un calendario favorevole»*, dice, *«sono i nostri inseguitori a dovervi preoccuparsi. A noi basta seguire la media inglese per sperare i 42-43 punti»*.

Sanremo sogna di raggiungere Imperia

EZIO CABONI conta anche sull'aiuto dei tifosi per battere un Grosseto assetato di punti - Già decisa la formazione

SANREMO — La Sanremese affronta oggi pomeriggio il Grosseto, ma nel «mini-no» ha l'Imperia capolista. Nessuno lo dice apertamente, ma c'è chi spera nell'aggancio. I «cugini» nerazzurri sono soltanto a due punti, giocano su un terreno ostico come quello di Civitavecchia: se incampano, la Sanremese potrebbe coronare un lungo inseguimento che dura dalla prima giornata tra delusioni e tante soddisfazioni.

Agganciare l'Imperia (un programma che, per ora, è soltanto un sogno alimentato dal calendario che, nel turno di oggi, sembra essere più favorevole alla Sanremese) vorrebbe dire veramente attaccarsi al carro giusto, quello che porta in «C1». Società, tifosi, radio locali hanno già predisposto un «filo diretto» con Civitavecchia: si saprà praticamente minuto per minuto, che cosa accade sul campo laziale.

Il *«programma-aggancio»*, comunque, ha una condizione essenziale: la Sanremese deve battere il Grosseto, impresa che sulla carta non dovrebbe presentare grossi problemi e, forse proprio per questo, particolarmente insidiosa. *«Una partita che presenta molte incertezze»*, sostiene Caboni. La prima, manco a dirlo, è proprio lui: il tecnico, infatti, alla vigilia dell'incontro è stato colto da un «febbrone» che lo ha costretto a letto.

Un brutto scherzo, ma il «mister» assicura che ce la farà e sarà regolarmente in panchina. Pur malato ha impartito ai suoi le ultime disposizioni. Contro i toscani saranno importantissimi i primi minuti: *«Se riusciamo a sbloccare il risultato nella prima parte della gara il gioco sarà probabilmente fatto* — dice Caboni — *il Grosseto è squadra affamata di punti, giocherà arroccato in difesa e, man mano che passeranno i minuti, diventerà sempre più difficile far centro. Lo insegnano l'esperienza ed il buon curriculum della squadra toscana fuori casa. Segno che sa difendersi bene».*

Il giochetto di segnare quasi subito, ad Arma di Taggia nelle ultime partite contro Albese, Civitavecchia e Derthona, è riuscito. Contro il Grosseto, oggi pomeriggio (ore 15.30, anche l'orario è una novità), la Sanremese avrà, però, questa volta la consapevolezza di essere ormai fra le «grandi», designate del girone: una carica psicologica invidiabile, ma anche un pericolo (già sottolineato dallo stesso Caboni) di giocare più tesi, meno sereni sotto il peso di una classifica che non ammette passi falsi perché, a due punti dalla vetta della graduatoria, in piena «bagarre» per la promozione, ogni punto perso rischia di essere davvero pagato troppo caro.

La squadra giocherà ancora ad Arma di Taggia e, probabilmente, non sarà l'ultima volta. Un comunicato, emesso dalla società bianccazzurra, in un certo senso lo conterrebbe. Invitando i tifosi a seguire compatti la squadra nonostante i disagi di questo *«trasferte-casalinghe»* in considerazione, come afferma il documento, *«dell'importanza della partita per i colori biancoazzurri»*, la Sanremese ha annunciato che la capienza dello stadio armese è stata aumentata: 700 posti in più in tribuna coperta e scoperta: 1000 in più nei distinti.

La formazione che affronterà il Grosseto non dovrebbe discostarsi troppo da quella che ha trionfato ad Olbia.

Bruno Monticone

La lunga carovana biancoblù

Zunino ha scontato il turno di squalifica e rientrerà oggi a Prato. Non avrà un compito facile, e il suo rendimento dipenderà anche dal modo in cui Valentino Persenda deciderà di utilizzarlo. Zunino è anche il rigorista: è troppo sperare nell'arbitro?

SAVONA — *La tifoseria savonese ha dato ancora una volta prova di grande maturità. Dimenticando ogni polemica, lasciando da parte i pareri personali, trascurando gli errori che sono stati commessi (se è vero che la squadra lotta per non retrocedere) si sono stretti attorno ai colori biancoblù. Una lezione anche per coloro che non possono dire di essere immacolati, ma che non perdono occasione per tenere atteggiamenti certo non concilianti. Savona sportiva sarà oggi a Prato per incitare i «ragazzi», con ultra e tedeschi come sempre in testa.*

La grande carovana della passione partirà alle 9 in punto da corso Ricci, di fronte al bar Victor. Ai pullman già pieni si ne sono aggiunti altri, al prezzo simbolico di lire 2000.

Dice Pino Monti: «Spero che gli sportivi comprendano anche questo secondo sforzo. Diecimila lire per andare a Prato sono davvero poche. Chi si presenta alla partenza potrà forse trovare ancora posto, mentre i pullman gratuiti sono ormai esauriti».

Con le persone che si muoveranno in auto, almeno un migliaio di tifosi sarà presente sul campo di Prato. Un vero record, che società, tecnico e giocatori non devono dimenticare.

Ma passiamo alla squadra. Persenda preferisce mantenere ancora la «consegna del silenzio», anche se la trasferta è senza dubbio particolare. Dall'allenamento di giovedì sono tenute comunque indicazioni precise. Salco sorprese. Il Savona dovrebbe giocare con: Tanno; Presotto, Dolci; Dainese, Battilani, Piaser; Rossi, Di Davide, Marcolini, Zunino, Pratt.

Rientrano Zunino e Dainese: il primo perché è titolare fisso, il secondo perché Mutti non è stato neppure convocato. Il difensore ha litigato giovedì in allenamento con Perrone e ha lasciato mezzoretta il terreno di gioco. Esisterano dubbi per Tanno e Lanzi, ma entrambi sono a posto: il portiere sarà confermato, anche se Sulfaro è tornato nel «giro», l'affiancante dovrebbe restare in panchina, assieme a Cavoli e a Benzo.

L'allenamento di rifinitura di ieri mattina è andato bene. E' venuto l'ok, per Tanno e Lanzi, anche Marcolini accusa un leggero dolore alla coscia, ma il dottor Alluto non si è detto preoccupato. «Marcolini in questo momento è troppo importante per il Savona e una sua assenza si farebbe senza dubbio sentire».

L'importanza dell'incontro di Prato non sfugge a nessuno. Un pareggio potrebbe rilanciare i biancoblù verso la salvezza, e consentire loro di affrontare con animo più sereno sette giorni dopo, i biancazzurri di Ezio Caboni nel derby del Bacigalupo.

Anche i toscani hanno bisogno di punti, ma il Savona non può permettersi passi falsi. Persenda ha confermato in difesa i tre marcatori (Dolci, Battilani e Presotto), in avanti potrà contare su Di Davide, che non è stato squalificato nonostante l'espulsione di Cerreto Guidi, e su un Pierino Pratt finalmente a posto dopo i postumi dello strappamento.

La prima linea, con Marcolini, Pratt, Zunino e Rossi, potrebbe rivelarsi assai incisiva, sempre che la squadra sappia darsi uno schema e il centrocampo si ricordi anche di coprire adeguatamente la difesa. L'unico dell'incontro di ieri mattina è andato bene. Il giovane Dolci, per la squadra seppe reagire sul piano del gioco e del carattere. C'è da augurarsi che a Prato il Savona sappia mostrare subito questo secondo volto.

Sandro Chiaramonti

Presotto fa parte della «nuova frontiera». Da due domeniche è tra i migliori in campo. Contro i nerazzurri di Baveni ha marcato alla perfezione Manitta, a Cerreto si ripeterà con il pericoloso Amendola. E ora il brave ex milanista spera di fare il tris.

BRUNO BAVENI per una volta ha sciolto tutti gli interrogativi - A Civitavecchia i nerazzurri torneranno grandi?

IMPERIA — L'Imperia giocherà questo pomeriggio a Civitavecchia una delle partite più difficili di questo suo finora trionfale campionato: i ragazzi di Baveni, dopo un girone di andata a spron battuto, hanno fatto registrare in quello di ritorno qualche pausa di troppo. Ben sette squadre sono ora alle spalle dei nerazzurri nello spazio di quattro punti. Praticamente il campionato e la promozione in serie C1 sono ancora tutti da giocare.

Il compito principale di Bruno Baveni in questi frangenti è mantenere la calma e sprontare i giocatori: l'Imperia ha, complessivamente, un calendario favorevole e sarebbe sufficiente a questo punto mantenere la media inglese per centrare la meta di fareela; fin da ora è evidente che la promozione sarà disputata, soprattutto, nelle due ormai non lontane partite che l'Imperia deve giocare al «Chiione» contro la Sanremese prima e la Sangiovannese poi.

Per l'incontro di Civitavecchia Baveni ha chiamato a raccolta tutti i giocatori di cui dispone: assente ancora una domenica lo squalificato Chiarotto, Baveni ha fatto partire con se, ieri mattina, anche Regalino e lo stesso Bencardino: quest'ultimo è febbricitante da diversi giorni ma fino all'ultimo Baveni spera di poterlo schierare dato che la grinta e le capacità di «Benca» sono particolarmente preziose negli incontri esterni.

Il tecnico nerazzurro ha, comunque, già annunciato, contrariamente alle sue abitudini, la formazione che scenderà in campo: Di Vincenzo; Sobrero, Nervi (Bencardino); Zorzetto (Nervi), Torchio, Landini; Manitto, Ottonello, Sacco, Bosca, Massa.

Questo annuncio appare un segno sicuro che il mister ha già scelto la tattica da seguire sul difficile campo laziale: un incontro non del tutto difensivo, ma aperto, per cercare di portare a casa l'intera posta e riacquistare così anche l'entusiasmo del pubblico che, domenica scorsa, ha contribuito a disertare il campo: un sintomo preoccupante, quasi incomprensibile di fronte al calore che, invece, regna attorno alle altre squadre in lotta con l'Imperia.

Il compito dell'Imperia a Civitavecchia è favorito dal rientro di Manitto che ricostituirà così con il suo amico Bosco la coppia dei «gemelli del gol».

Il compito dell'Imperia appare comunque molto difficile: la squadra del Civitavecchia è in ripresa da qualche domenica, con due vittorie contro il Grosseto e l'Almas Roma e un prestigioso pareggio, domenica scorsa, proprio sul campo della Sangiovannese. Bruno Cerruti, partito anche lui per Civitavecchia per seguire la squadra, ha detto: *«Domenica scorsa il Civitavecchia ci ha fatto un grosso favore andando a pareggiare a San Giovanni, e impedendo così ai toscani di appaiarsi all'Imperia in testa alla classifica: un dono insperato. Speriamo che oggi i laziali non facciano proprio a noi lo scotto».*

In effetti se l'Imperia non otterrà a Civitavecchia un risultato positivo corre il rischio di essere raggiunta dal vuoto della Sanremese, autori, in questo girone di ritorno, di una rimonta che è ammirata soprattutto, ma anche temuta. Se poi la Sangiovannese dovesse imporsi a Massa — incontro assai difficile — sarebbe addirittura penza la poltrona di prima della classe. **Bruno Viano**

Oggi a Prato il Savona non sarà solo

Mille tifosi, in pullman e auto, seguiranno la squadra in terra toscana - Persenda fa rientrare Zunino e Dainese Pierino Prati e Antonio Marcolini ancora scatenati in prima linea? - L'obiettivo è tornare almeno con un punto

Pratt ha ormai assorbito le conseguenze che lo avevano costretto a disertare il derby con l'Imperia. A Cerreto Guidi Pierino giocò al «50 quanta per cento delle sue possibilità. Ilariche ma, soprattutto come rifinitore, fu determinante. A Prato verrà anche il gol?

L'incertezza rende più interessante il finale del torneo di Promozione

Vado grande a Genova travolge la Samp: 2 a 0

GENOVA — Il Vado vince a Genova contro la Sampierdarenese e si gode, almeno per ventiquattr'ore, il primo posto in classifica.

Al Pio XII di Pegli i rossoblu del presidente Clario, si sono imposti e senza forzare per due a zero. Hanno segnato Boschis allo scadere del primo tempo e Luciano Brondo in apertura di ripresa.

La partita non è stata bella. E non poteva esserlo perché la Sampierdarenese, invischiata fino al collo nella lotta per la salvezza, ha denunciato tutti i suoi limiti e il Vado, dal canto suo, non ha brillato accontentandosi di controllare la gara.

«Dopo tre prove ad alto livello — commenta il d. e Luciano Spinello — *un certo rilassamento è giustificabile. Inoltre la squadra ha accusato l'assenza del bomber Poggio. Poirà essere criticato fin che si vuole, però, quando manca lui, la forza di penetrazione ne risente».*

Le formazioni

VADO: Lupi; Cenfino, Piazza; Iaroselli, Grippo, Berlero; Franco Bertone (82' Carlo Bertone), Boschis, Sabbatucci, Di Biasio, Brondo, 12. Perruccio, 13. Trama, 14. Mazzucchelli, All.: Persenda.

SAMPIERDARENESE: Lucagrossi; Raffo, Vagnini; Repetto, Corbari, Franciosi; Gallo, Parodi, Siemmi, Amoroso, Tabacchi, 12. Vanin, 13. Zanetta, 14. Valente. All.: Vigo.

Arbitro: Foruscianite di Como.

Reti: 45' Boschis su rigore, 50' Brondo.

«Il gioco è un po' migliorato nel secondo tempo — continua Luciano — *perché la Sampierdarenese ha ritenuto la magìa della difesa a noi, naturalmente, ne abbiamo approfittato».*

Massimo risultato con il minimo sforzo, dunque, per un Vado formato corsaro, che ha saputo approfittare con accortezza dell'inconsistenza avversaria.

Ed anche questa è una dote da squadra di classe che la compagine rossoblu ha dimostrato di essere.

Ad assistere alla partita c'erano occhi interessati: Quelli degli allenatori e dei dirigenti del Varazze, della Levante, della Sestrese: le avversarie dirette del Vado nella rincorsa alla promozione. All'uscita dal campo le loro espressioni non erano serene: il rossoblù incutono timore a molti.

Qualche cenno di cronaca. Il Vado parte bene e preme sotto la porta avversaria. Tirano insano Lamelli al 3, Piazza al 31 e Boschis al 35. Al 39' Di Biasio colpisce la traversa.

Al 45' Brondo, pressato cade in area. Per l'arbitro è rigore. Tira Boschis. Luciagrossi respinge, riprende la mezz'ala e segna: uno a zero.

Ripresa. Al 5' Brondo fionda dal limite e raddoppia: due a zero. E' meglio attivo Franco Bertone: seguito con attenzione dal selezionatore della Rappresentativa regionale Ghirino. Con Piazza, Iamelli, Di Biasio e Sabbatucci: e fra i migliori Brondo al 32' colpisce la traversa di testa e proprio alla fine sciupa l'occasione del tre a zero.

Stefano Delfino

Per Dianese e Loanesi ecco l'ultima speranza

Da almeno due incontri oggi dovrebbero giungere chiarimenti sull'alta classifica. Il Varazze capolista e la Sestrese affrontano dritte inseguitrici come Dianese e Loanesi. Se ad affermarsi fossero queste ultime si reinserirebbero nel gruppo di testa ad accrescere la suspense di un finale da cardiopalmo. Ma nerazzurri e genovesi non possono gettar via dei punti per non dilapidare i vantaggio acquisito. E' probabile dunque che tutto resti invariato. Nel Varazze Cavigia avrà un turno di riposo per un risentimento inguinale; la Dianese senta Brutto e Formento recupera Viola e Cotrino.

Fra i Loanesi infine è assente Lindofa squalificato. Le «big» naturalmente sperano che la Ventimigliese (pur se priva di Brigenti ricevuto a fermare la marcia della Levante.

A centroclassifica si incontrano due compagini tranquille: Intemelia e Finale. Tra gli amaranto rientrano Carossino in porta e Di Antonio. Sempre indisponibile l'acciaccato Ala. Dagnino intende far avordire due ragazzi. Toto e l'italo-tedesco Yuler.

Nel Finale il tandem Canedia-Cresci conferma la fiducia alla pattuglia dei giovani. Valesano, Barducci e Ferzoli. Trasferte insidiose attendono l'Alassio, reduce da tre vittorie consecutive e l'Argentina che appare in piena ripresa. Le «verde» vanno ad Ovada. L'obiettivo è quello di tornare imbattute dal Piemonte. Senza lo squalificato Fichera l'Argentina visita la Corniglianese.

Lerda ha provocato in settimana per il Milan che ha proposto una sorta di gemellaggio con la società rivierasca. Martedì l'Argentina giocherà in amichevole con la Primavera del Genoa interessata all'acquisto di due giovani locali a cui è interessata anche l'Inter. L'Andora infine, contro l'Arenzano deve far bottino pieno per non cascare nel dramma reduce com e da quattro sconfitte consecutive. Reinserito Pistone fra i titolari. Luciano ha tutti a disposizione tranne Scozzari. Napoli, Peratoi e La Fiorio.

Infine gli incontri di oggi (ore 15.30): Andora-Arenzano: Cornigliarese-Argentina: Intemelia-Finale: Loanesi-Sestrese: Levante-Ventimigliese: Ovadamobili-Alassio: Varazze-Dianese.

s. d.

Il programma di Seconda

Ecco il programma degli incontri di calcio di seconda categoria:

GIRONE A: ore 15,30: Sanremo - Giovanni Berdighera, Pietrasport - Borgio Verezzi, Intercoriale - San Bartolomeo, Camporosso - Bastia; ore 16,30: Pontelungo - Ausilium Alassio, Hall Star's Alassio - Pontedassio; ore 10,15: Don Bosco Vallecrosia - Laguegliia.

GIRONE B: ore 15,30: Dego - Formaci, Rocchettese - Calizzano Bardineto, Albissola - Mallare, 5 Stelle - Spotornese, Lavagnola - Don Bosco Savona; ore 16,30: Villetta - Celle, Primar - Pallare.

BEL.LI

L'Albenga fa poker?

Oggi al «Riva» (15,30) scende la Caratese

ALBENGA — *Riusciranno i bianconeri a conquistare la quarta vittoria consecutiva? Questo il motivo predominante di Albenga-Caratese, in programma oggi al «Riva» (inizio ore 15,30), con i bianconeri protesi ad inseguire per il primato regionale. Le altre due formazioni liguri che è preceduto in classifica e che si trovano di fronte a impegni insidiosi, il Pontedecimo a Nervi Liguria, l'Entella ad Asti.*

L'alleatore dell'Albenga Enzo Neuhoff commenta: «Sarà più difficile che contro la Voghierese. La Caratese penso prepari la resistenza ad oltranza, ma al tempo stesso dispone di due punte molto pericolose, in grado di mettere in crisi qualsiasi difesa».

Il mister bianconeri non dice però, come pensa di affrontare i lombardi, tenuto conto della squalifica di Caporio, potrebbe confermare, con Galbiati tra i pali, Giannini, Rembado, Fellegrì e Dagia nel pacchetto di retroguardia. De Campo, Panizzi e Raviera sulla linea centrale, tre punte: Gragila, Lovetere e Bennati.

Una diversa soluzione diventa difficile perché l'assenza di Capurro impedisce l'ormai consueto cambio di ruolo con Fellegara quando esigenze tattiche lo richiedono e tra i disponibili manca l'elemento che possa adattarsi ad una simile staffetta.

Che la squadra non sarà comunque rivoluzionata lo si può dedurre dalle convocazioni: 14 i giocatori in allarme. Capurro rimpiazzato da Fiorillo che probabilmente andrà in panchina con Zanardini e Tinco.

c.m.

Il Borghetto non molla L'aggancio impossibile?

La lotta è ancora aperta, nella Prima categoria - La situazione della Carcarese

Ma la Carcarese è proprio sicura di essere già in promozione? la domanda è lecita, quasi d'obbligo, dopo la sconfitta nel derby della Val Bormida (la prima di una stagione trionfale con sedici vittorie e sei pareggi) e alla vigilia del match casalingo con il Piefra Ligure. Alla fine del campionato mancano sette partite, in palio ci sono 14 punti. La matematica lascia aperta ogni soluzione, quindi tutto è possibile. Rispetto a domenica scorsa c'è un pizzico d'interesse in più, visto che il Borghetto continua a vincere e non si decide a mollare la presa. L'operazione aggancio è difficile. Giancarlo Tonoli, mister della capofila, e come al solito prudentissimo e tutto mani avanti: *«Adesso tutto dipende da noi. Dobbiamo soltanto amministrare questi sei punti di vantaggio che dovrebbero permetterci di vincere il campionato. Ho sempre ripetuto ai ragazzi di non rilassarsi perché per andare in promozione bisogna lottare dalla prima all'ultima domenica».* E la scorifita con la Carcese è già dimenticata? *«Era ora che perdessimo una partita. I giocatori sono più distesi, anche in allenamento li ho visti più sereni. Ci siamo tolti un grosso peso dallo stomaco ed anche un po di stimolo ai nostri prossimi avversari. Spiace di aver perso proprio quel match e a sei minuti dalla fine. Il Borghetto, la domenica precedente, aveva dimostrato di essere molto più forte della Carcese».*

Attesa questa benedetta promozione l'avete già in tasca? Tonoli: *«Andiamoci piano. Dovremo stare molto attenti, sopratutto oggi con il Pietra Ligure che è la squadra più in forma del momento. Il Borghetto, la diletta, continua a darci un po di filato».*

E il compito del Borghetto, oggi, non sarà sin troppo facile. Dopo la squillante vittoria di Taggia, il «Carlo Olivia» scende una Nolese quasi disperata che vuole almeno un punto per sperare ancora nella salvezza. Carlo Scazzola, allenatore della squadra rivelazione che è riuscita a spezzare il predominio della Val Bormida, non vuole creare inutili illusioni attorno al suo clan. *«Penso che per il primo posto il discorso sia finito* — dice il trainer — *Sei punti, da recuperare in sette partite, obiettivamente sono troppi, soltanto se la Carcarese avesse perso anche contro di noi, a Borghetto, il campionato sarebbe diventato veramente più interessante. Adesso noi dovremmo sempre vincere e la Carcarese dovrebbe accusare troppe battute a vuoto per poterla raggiungere. Accontentiamoci del secondo posto perché i ripescaggi, a fine stagione, sono sempre possibili».*

Pier Carlo Cervone

Gli incontri oggi (ore 15,30)

Veloce-Cervese
Milleslimo-San Filippo Neri
Altarese-Ceriale
Carcarese-Pietra Ligure
Taggese-Calrese
Borghetto-Nolese
Finalborghese-Santa Cecilia
Cengio-Carlin's Boys.

Importante industria metalmeccanica savonese operante nel settore saldature

ricerca con urgenza:

a) *Capo ufficio esportazione con particolare provata conoscenza dei mercati del Mediterraneo e del Medio Oriente;*
b) *Capo ufficio vendite Italia con esperienza di gestione amministrativa mediante C.E.D.;*
c) *Due segretarie stenodattilografe per ufficio vendite con esperienze di rapporti con clientela, filiali e agenti;*
d) *Capo ufficio tecnico di provata esperienza nella progettazione di macchine e impianti industriali di saldatura.*

Per tutte le posizioni la sede di lavoro sarà nelle vicinanze del capoluogo di provincia.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae per espresso specificando la posizione a:

BETA c/o S.P.I. - CASELLA 245 - SAVONA

OSPEDALE REGIONALE SPECIALIZZATO «G. F. NOVARO»
COSTARAINERA (IM)
è bandito pubblico concorso per la copertura di:
— n. 5 posti di «INFERMIERE GENERICO»
— n. 6 posti di «INFERMIERE PROFESSIONALE»
Le domande corredate di documentazione e titoli, dovranno pervenire alla direzione amministrativa dell'ente (via Aurelia 2 - Costarainera) entro le ore 12 del 2-5-1979. Per eventuali informazioni telefono 0183 91.524, int. 116.
IL PRESIDENTE
(Claudio Scajola)

THE BIG SPENDERS
propone per la primavera-estate le collezioni **UOMO** di
GIORGIO ARMANI
ALLEGRI
BOULEVARD
HILTON
SICONS
SPIRITO
THE BIG SPENDERS - boutique
Via Paleocapa, 15 r - Tel. (019) 386.308 - Savona

Amministrazione Comunale di Torino
Ricerca per incarico di 3 mesi
INFERMIERI PROFESSIONALI E GENERICI
per soggiorno «Città di Torino» in Loano
Per informazioni rivolgersi direzione soggiorno
tel. (019) 670.554

TEATRO COMUNALE CHIABRERA
SAVONA
ECCEZIONALMENTE
DOMENICA 1 APRILE, ORE 17 PRECISE
(Fuori abbonamento)
CARMELO BENE in OTELLO
Per ragioni tecniche della proiezione la prima recita in abbonamento di sabato 31 marzo avrà luogo alle ore 22 precise, mentre quella serale di domenica 1 aprile inizierà alle normali 20,45 precise.
Vendita dei biglietti al botteghino del teatro (tel. 30.408)

Riviera ponente
ristorante nuovo, vista mare, adiacente residence
VENDESI
Vero affare, mutuo fondiario. **Telefonare ore pasti 0183-46.559.**

PRIVATO
VENDE presso Busca (Cn)
Posizione precollinare villa in costruzione con terreno recintato di circa 10.200 metri, coltivato frutteto: doppi servizi, tavernetta mq 270.
Tel. 0171 935.658 dalle ore 20 avanti

A TORINO
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI NELLE pellicerie FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - telefono 538.453
VISITATECI SENZA IMPEGNO
UN NOME UN MARCHIO UNA GARANZIA